

Eliminare il vecchio modulo danneggia chi ha scarsa dimestichezza con il digitale

La carta resta in auto Niente addio al Cid

Ivass rinuncia all'app per la conciliazione negli incidenti

GIANLUCA ZAPPONINI

... Carta? Sì grazie. Nell'epoca della digitalizzazione spinta una cosa resterà ancora vintage: il Cid, ora meglio noto come Cai. Si tratta della constatazione amichevole di incidente che si firma, ad esempio, dopo un tamponamento e nella quale gli automobilisti più dotati riescono anche a rappresentare graficamente l'incidente per la successiva segnalazione all'assicurazione. L'ipotesi era di sostituire il modello con una app, l'ennesima da scaricare sullo smartphone. Ma dopo una disamina con i principali attori interessati l'Ivass, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, ha in-

consumatori che temevano che la soluzione digitale avrebbe potuto mettere in difficoltà gli automobilisti. Magari i più anziani meno avvezzi alla tecnologia. Attualmente, ricordava Assoutenti che ha preso parte alla consultazione pubblica lanciata da Ivass, circa l'80% degli incidenti stradali (su un totale di 1,8 milioni di sinistri) viene gestito tramite la procedura di constatazione amichevole di incidente. E poi, secondo la stessa associazione, «una eventuale eliminazione dell'obbligo a carico delle compagnie di assicurazione di consegna del modulo cartaceo, sostituito da una applicazione informatica, avrebbe complicato la sottoscrizione di un accordo tra i conducenti nell'immediatezza di sinistro, a maggior ragione nei casi in cui i sottoscrittori sono persone con scarsa dimestichezza nell'uso delle tecnologie informatiche. Evidenti quindi le problematiche legate a facili errori di compilazione su un dispositivo di piccole dimensioni come uno smartphone, ma anche alcuni aspetti legati alla privacy degli utenti destano preoccupazione, considerando che il modulo può contenere anche dati sensibili sanitari di eventuali feriti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Numeri

*Circa l'80% degli incidenti
stradali viene gestito tramite
la procedura di constatazione*

fatti deciso in tal senso e decretato che sì l'Ivass promuove la digitalizzazione e l'efficienza del mercato ma «mantiene come è stato fino ad adesso l'utilizzo del modulo cartaceo».

Le due forme di denuncia potranno comunque convivere. L'ipotesi era stata rigettata dai